



PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

A. S. 2020/2021

Arte e Territorio/Arti visive

Prof.ssa Marica De Giorgi

Classi III, IV, V–sezioni L, M, N

III-sezione R

Premessa

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla in itinere, in rapporto alla fisionomia della classe, alle esigenze degli alunni e alla situazione di emergenza sanitaria che permette lezioni pressoché mediante didattica a distanza. Alcune delle principali tematiche storico-artistiche saranno affrontate anche da un punto di vista locale, con la proposta di opere e itinerari nella Regione. Inoltre, nel corso delle lezioni, saranno introdotte questioni museografiche, di restauro e di fruizione del patrimonio artistico.

CLASSI TERZE

Libro di testo

G. Dorflès, M. Ragazzi, *Capire l'arte. 1. Dalle origini al Trecento*, Bergamo 2016.

Competenze

La disciplina concorre a far acquisire agli allievi le competenze chiave indicate nella *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*, recepite dalla normativa scolastica italiana e declinate nelle competenze dei quattro assi culturali e nelle competenze chiave di cittadinanza (*D.M. 139/2007*). Si fa dunque riferimento alle competenze trasversali, e a quelle specifiche per l'area storico-artistica.

Obiettivi didattici riferiti all'indirizzo Turistico

- Riconoscere e descrivere un manufatto artistico nei suoi aspetti tecnici, iconografici e stilistici.

- Interpretare un manufatto artistico e contestualizzarlo dal punto di vista geografico, storico e culturale, con particolare riferimento al contesto mediterraneo ed europeo.
- Saper argomentare in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.

Obiettivi minimi

- Saper utilizzare in maniera efficace il manuale, servendosi dei materiali da esso forniti (cartine geografiche, mappe e schemi, glossari...) e integrandoli con gli appunti presi in classe.
- Acquisire una conoscenza generale dei principali fenomeni storico-artistici europei e, in particolare, italiani, dalle origini al Trecento.
- Riconoscere i principali caratteri iconografici e stilistici di un manufatto artistico.
- Sapersi esprimere in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Tecniche didattiche

- Lezione partecipata (lezione di DAD e DDI conformi alle *Linee guida per la Didattica integrata* (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Strumenti didattici

- Libro di testo.
- Appunti delle lezioni.
- Letteratura artistica.
- Mappe e schemi forniti dall'insegnante.
- Immagini digitali e presentazioni in PowerPoint forniti dal docente.

Scansione dei contenuti

Cos'è un'opera d'arte. I suoi principali aspetti costitutivi: iconografia, composizione, stile.

Gli elementi fondamentali della grammatica visiva.

Il punto (caratteristiche).

La linea (caratteristiche).

La superficie: materia e texture (caratteristiche)

Il colore: percezione e classificazione (caratteristiche).

Luce e ombra (caratteristiche).

Il museo: caratteristiche e funzioni.

Alle origini dell'arte. La Preistoria.

Il contesto storico-culturale.

L'evoluzione stilistica dell'arte preistorica.

Le prime forme di architettura.

Le costruzioni megalitiche.

Il Mediterraneo nell'Età del Bronzo.

L'arte dei popoli del Mediterraneo orientale.

Il contesto storico-culturale.

L'arte delle Isole Egee: la civiltà cretese e la civiltà micenea.

Arte Greca

Cronologia.

Stile geometrico e stile orientalizzante. Il vaso del Dipylon. La scultura dedalica.

Età arcaica: il tempio e gli ordini architettonici, la scultura frontonale, la pittura vascolare (ceramica a figure nere), Kouroi e Korai, il Moschophóros.

Stile severo: i Bronzi di Riace, il Discobolo di Mirone.

Età classica: il Doriforo di Policleto, l'Acropoli di Atene e il Partenone, la ceramica a figure rosse.

Dopo Fidia: la Menade danzante di Skopas e l'Afrodite Cnidia di Prassitele.

L'ellenismo: l'urbanistica e l'architettura, l'Apoxyòmenos di Lisippo, l'Altare di Pergamo, la Nike di Samotracia, il Laocoonte, il mosaico con la Battaglia tra Alessandro e Dario III.

Arte etrusca

L'urbanistica, il tempio e la necropoli.

Scultura: l'Apollo di Veio, la Lupa Capitolina, la Chimera di Arezzo. Pittura funeraria.

Arte romana

Urbanistica e architettura. Tecniche costruttive.

Pittura: i quattro stili pompeiani.

Il ritratto.

L'Augusto di Prima Porta.

L'Ara Pacis.

La Domus aurea.

Il Colosseo.

Il Pantheon.

I Fori imperiali: il Foro di Traiano.

La colonna onoraria istoriata: Colonna Traiana e Colonna di Marco Aurelio.

L'arco onorario: l'Arco di Tito. L'Arco di Costantino.

La Statua equestre di Marco Aurelio.

Approfondimento: itinerario alla scoperta della Torino romana.

Arte tardoantica e paleocristiana

L'Arco di Costantino.

Le catacombe.

L'architettura paleocristiana: la basilica e il battistero.

Itinerario a Ravenna: Mausoleo di Galla Placidia, Sant'Apollinare in Classe, il battistero degli Ortodossi, San Vitale.

Costantinopoli e l'oriente greco: nascita dell'arte bizantina. Santa Sofia a Costantinopoli.

Arte Altomedievale

Arte longobarda: l'oreficeria, l'altare del duca Ratchis, la chiesa di Santa Maria in Valle a Cividale del Friuli.

Arte carolingia.: la Cappella Palatina di Aquisgrana, l'altare d'oro di Sant'Ambrogio a Milano. La miniatura.

Arte romanica

Architettura romanica in Europa lungo le principali vie di pellegrinaggio. La basilica di Sant'Ambrogio a Milano.

Il Duomo di Modena. Wiligelmo, *Storie della Genesi*.

Il Campo dei Miracoli a Pisa.

Il Portale dello Zodiaco alla Sacra di San Michele in Val di Susa. Le chiese romaniche dell'anfiteatro morenico di Ivrea.

Architettura normanna in Sicilia.

Arte gotica

Architettura gotica in Europa.

La cattedrale di Chartres.

La Sainte-Chapelle a Parigi.

Assisi: il cantiere della basilica di San Francesco.

Pittura gotica in Italia: Giotto.

Il Gotico Internazionale

Caratteri generali.

Il Duomo di Milano.

Gentile da Fabriano-L'Adorazione dei Magi.

Verifiche

Le verifiche formative, attuate secondo i criteri della DaD, (emergenza sanitaria permettendo) si svolgeranno durante gli interventi didattici, in modo da

- controllare in itinere l'efficacia del metodo d'insegnamento adottato,
- accertare l'acquisizione dei contenuti e la validità del metodo di studio impiegato,
- risolvere le eventuali problematiche emerse nella comprensione delle informazioni e nell'applicazione dei principi di analisi di un'opera d'arte.

Le verifiche sommative avranno lo scopo di certificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Tali accertamenti si realizzeranno tramite interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate e lavori di approfondimento svolti secondo DaD. Si effettuerà un numero congruo di verifiche sommative, a seconda delle esigenze dei singoli gruppi classe rispetto alle diverse situazioni che si creeranno nel corso dell'anno.

Saranno effettuati eventuali recuperi, verificati nella forma più consona rispetto alle esigenze della DaD.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività di DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor laddove venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di

ciascun studente.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CLASSI QUARTE

Libro di testo

G. Dorflès, M. Ragazzi, *Capire l'arte. 1. Dalle origini al Trecento*, Bergamo 2016.

G. Dorflès, C. Dalla Costa, G. Pieranti, *Capire l'arte. 2. Dal Quattrocento al Rococò*, Bergamo 2016.

Premessa: la sezione non svolta della progettazione didattica dell'anno precedente viene integrata in quella del corrente anno scolastico, al fine di costruire un indispensabile sostrato culturale per il programma del quarto anno.

Competenze

La disciplina concorre a far acquisire agli allievi le competenze chiave indicate nella *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*, recepite dalla normativa scolastica italiana e declinate nelle competenze dei quattro assi culturali e nelle competenze chiave di cittadinanza (*D.M. 139/2007*). Si fa dunque riferimento alle competenze trasversali, e a quelle specifiche per l'area storico-artistica.

Obiettivi didattici riferiti all'indirizzo Turistico

- Riconoscere e descrivere un manufatto artistico nei suoi aspetti tecnici, iconografici e stilistici.
- Interpretare un manufatto artistico e contestualizzarlo dal punto di vista geografico, storico e culturale, con particolare riferimento al contesto mediterraneo ed europeo.
- Saper argomentare in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di

appartenenza.

Obiettivi minimi

- Saper utilizzare in maniera efficace il manuale, servendosi dei materiali da esso forniti (cartine geografiche, mappe e schemi, glossari...) e integrandoli con gli appunti presi in classe.
- Acquisire una conoscenza generale dei principali fenomeni storico-artistici europei e, in particolare, italiani, fino al Settecento.
- Riconoscere i principali caratteri iconografici e stilistici di un manufatto artistico.

- Sapersi esprimere in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Tecniche didattiche

- Lezione partecipata secondo i criteri della DaD.
- Cooperative learning.

Strumenti didattici

- Libro di testo.
- Appunti delle lezioni.
- Letteratura artistica.
- Mappe e schemi forniti dall'insegnante.
- Immagini digitali e presentazioni in PowerPoint forniti dal docente.

Scansione dei contenuti

Arte romanica

Architettura romanica in Europa lungo le principali vie di pellegrinaggio. La basilica di Sant'Ambrogio a Milano.

Il Duomo di Modena. Wiligelmo, *Storie della Genesi*.

Il Campo dei Miracoli a Pisa.

Le chiese romaniche dell'anfiteatro morenico di Ivrea.

Architettura normanna in Sicilia.

Pittura su tavola. Le croci dipinte.

Tra Romanico e Gotico: Benedetto Antelami, *Deposizione del Duomo di Parma*.

Arte gotica

Architettura gotica in Europa.

La cattedrale di Chartres.

Scultura gotica in Italia: Nicola e Giovanni Pisano.

Assisi: il cantiere della basilica di San Francesco.

Pittura gotica in Italia: Giotto.

Il Gotico Internazionale

Caratteri generali.

Il Duomo di Milano.

Gentile da Fabriano-L'Adorazione dei Magi.

Il primo Rinascimento

L'Umanesimo a Firenze.

Il concorso del 1401.

La prospettiva.

Filippo Brunelleschi: la Sagrestia Vecchia di San Lorenzo, la cupola di Santa Maria del Fiore.

Donatello: San Giorgio, David, Maddalena penitente, il monumento equestre al Gattamelata.

Masaccio: gli affreschi della cappella Brancacci in Santa Maria del Carmine, la Trinità di Santa Maria Novella a Firenze.

Il Rinascimento secondo i Fiamminghi. Jan van Eyck: I coniugi Arnolfini.

Leon Battista Alberti: Palazzo Rucellai, la facciata di Santa Maria Novella a Firenze.

La diffusione delle conquiste rinascimentali

La città ideale: il caso di Pienza

Piero della Francesca: il Battesimo di Cristo, la Flagellazione.

Sandro Botticelli: la Primavera, la Nascita di Venere.

Antonello da Messina: Pala di San Cassiano, San Sebastiano.

Andrea Mantegna: La Camera degli Sposi, Cristo morto.

La Maniera Moderna

Donato Bramante: Santa Maria presso San Satiro a Milano, il Cortile del Belvedere in Vaticano

Leonardo: Vergine delle rocce, Ultima Cena, La dama con l'ermellino, la Gioconda.

Michelangelo: Pietà, David, Storie della Genesi e Giudizio Universale nella Cappella Sistina, la cupola di San Pietro.

Raffaello: Sposalizio della Vergine, le Stanze Vaticane.

I progetti per la basilica di San Pietro.

Giorgione: La Tempesta, Venere di Dresda.

Tiziano: Assunta dei Frari, Venere di Urbino, Incoronazione di Spine (di Parigi e di Monaco).

Correggio: la cupola del Duomo di Parma.

Il Manierismo e la seconda metà del Cinquecento

Rosso Fiorentino: Deposizione di Volterra.

Iacopo Pontormo: Deposizione Capponi.

Gli Uffizi a Firenze.

Paolo Veronese: La Cena in casa Levi.

Andrea Palladio: la Rotonda.

L'arte della Controriforma

Caratteri generali.

La chiesa del Gesù a Roma.

Il primo Seicento

Il confronto tra il classicismo dei Carracci e il naturalismo di Caravaggio.

Il Barocco

Caratteri generali.

Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, i progetti per la piazza di San Pietro, la cappella Cornaro e l'Estasi di santa Teresa.

Francesco Borromini: San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza.

Pietro da Cortona: il Trionfo della Divina Provvidenza.

Diego Velázquez: Las Meninas.

Gli ampliamenti di Torino tra Seicento e Settecento.

Guarino Guarini: Cappella della Sindone, Palazzo Carignano.

Il Settecento

Filippo Juvarra: la basilica di Superga, la facciata di Palazzo Madama a Torino.

Il Rococò: caratteri generali

Il vedutismo. Canaletto.

Verifiche

Le verifiche formative, attuate secondo i criteri della DaD, (emergenza sanitaria permettendo) si svolgeranno durante gli interventi didattici, in modo da

- controllare in itinere l'efficacia del metodo d'insegnamento adottato,
- accertare l'acquisizione dei contenuti e la validità del metodo di studio impiegato,
- risolvere le eventuali problematiche emerse nella comprensione delle informazioni e nell'applicazione dei principi di analisi di un'opera d'arte.

Le verifiche sommative avranno lo scopo di certificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Tali accertamenti si realizzeranno tramite interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate e lavori di approfondimento svolti secondo DaD. Si effettuerà un numero congruo di verifiche sommative, a seconda delle esigenze dei singoli gruppi classe rispetto alle diverse situazioni che si creeranno nel corso dell'anno.

Saranno effettuati eventuali recuperi, verificati nella forma più consona rispetto alle esigenze della DaD.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività di DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor laddove venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun studente.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CLASSI QUINTE

Libro di testo

G. Dorfles, C. Dalla Costa, G. Pieranti, *Capire l'arte. 2. Dal Quattrocento al Rococò*, Bergamo 2016.

G. Dorfles, A. Vattese, E. Princi, G. Pieranti, *Capire l'arte. 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Bergamo 2016.

Premessa: la sezione non svolta della progettazione didattica dell'anno precedente viene integrata in quella del corrente anno scolastico, al fine di costruire un indispensabile sostrato culturale per il programma del quarto anno.

Competenze

La disciplina concorre a far acquisire agli allievi le competenze chiave indicate nella *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*, recepite dalla normativa scolastica italiana e declinate nelle competenze dei quattro assi culturali e nelle competenze chiave di cittadinanza (*D.M. 139/2007*). Si fa dunque riferimento alle competenze trasversali, e a quelle specifiche per l'area storico-artistica.

Obiettivi didattici riferiti all'indirizzo Turistico

- Riconoscere e descrivere un manufatto artistico nei suoi aspetti tecnici, iconografici e stilistici.
- Interpretare un manufatto artistico e contestualizzarlo dal punto di vista geografico, storico e culturale, con particolare riferimento al contesto mediterraneo ed europeo.
- Saper argomentare in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale in Europa e nei diversi continenti extraeuropei.
- Riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni culturali.

Obiettivi minimi

- Acquisire una conoscenza generale dei principali fenomeni storico-artistici europei ed extraeuropei dell'epoca moderna e contemporanea.
- Riconoscere i principali caratteri iconografici e stilistici di un manufatto artistico.
- Sapersi esprimere in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Tecniche didattiche

- Lezione partecipata secondo i criteri della DaD.
- Cooperative learning.

Strumenti didattici

- Libro di testo.
- Appunti delle lezioni.
- Letteratura artistica.
- Mappe e schemi forniti dall'insegnante.
- Immagini digitali e presentazioni in PowerPoint forniti dal docente.

Scansione dei contenuti

La Maniera Moderna

Leonardo: Vergine delle rocce, Ultima Cena, La dama con l'ermellino, la Gioconda.

Michelangelo: Pietà, David, Storie della Genesi e Giudizio Universale nella Cappella Sistina, la cupola di San Pietro.

Raffaello: gli affreschi delle Stanze Vaticane.

Tiziano: Assunta dei Frari.

Correggio: la cupola del Duomo di Parma.

Il Manierismo

Rosso Fiorentino: Deposizione di Volterra.

Iacopo Pontormo: Deposizione Capponi.

Il primo Seicento

Il confronto tra il classicismo dei Carracci e il naturalismo di Caravaggio.

Il Barocco

Caratteri generali.

Gian Lorenzo Bernini: Baldacchino di San Pietro, i progetti per la piazza di San Pietro, la cappella Cornaro e l'Estasi di santa Teresa.

Francesco Borromini: Sant'Ivo alla Sapienza.

Diego Velázquez: Las Meninas.

Gli ampliamenti di Torino tra Seicento e Settecento.

Guarino Guarini: Cappella della Sindone, Palazzo Carignano.

Il Settecento

Filippo Juvarra: la basilica di Superga, la facciata di Palazzo Madama a Torino.

Il Rococò: caratteri generali

Il Neoclassicismo

Caratteri generali.

Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Antonio Canova: Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche. Il ruolo di Canova nella protezione del patrimonio artistico italiano.

Urbanistica e Architettura.

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala di Milano.

Ferdinando Bonsignore: Chiesa della Gran Madre di Dio a Torino.

Romanticismo

Caratteri generali.

Francisco Goya: Maja desnuda, 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio.

Il pittoresco e il sublime in pittura.

William Turner: Incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834. Caspar

David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Théodore Géricault: La Zattera della Medusa, serie dei ritratti di alienati.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Il fascino dell'esotico.

Francesco Hayez: Il bacio.

L'architettura e il fenomeno dell'Eclettismo.

Teorie a confronto sul restauro: John Ruskin e Eugène-Emmanuel Viollet-le-Duc.

Il Realismo e l'Impressionismo

L'architettura in ferro, ghisa e vetro. Joseph Paxton: Crystal Palace.

La scuola di Barbizon

Jean-François Millet: Le spigolatrici.

Gustave Courbet: Un funerale a Ornans.

Édouard Manet: La colazione sull'erba, Olympia.

I pittori impressionisti: Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.

L'esperienza italiana: i macchiaioli.

Postimpressionismo e Avanguardie storiche

Gustave Eiffel: La Tour Eiffel

Il Neoimpressionismo. Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.

Paul Cézanne: Le Grandi Bagnanti.

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, Ia orana Maria.

Il Primitivismo e il Giapponismo.

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, La camera da letto.

Pittura divisionista. Giovanni Segantini: Le due madri; Gaetano Previati: Maternità; Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

Il Simbolismo.

L'Art Nouveau. Itinerario Liberty a Torino.

Antoni Gaudì: Casa Milà a Barcellona.
Le Secessioni di Monaco, di Berlino e di Vienna.
Gustav Klimt: Il bacio, Giuditta I, Giuditta II.
Edvard Munch: Il grido.
Espressionismo francese. i Fauves.
Henri Matisse: La danza.
Espressionismo tedesco: Die Brücke.
Il Cubismo: Pablo Picasso e Georges Braque.
Pablo Picasso: Guernica.
Il Futurismo: Umberto Boccioni e Giacomo Balla.
L'Astrattismo.
Vasilij Kandinskij: Primo acquerello astratto.
Il Neoplasticismo di Piet Mondrian.

L'arte tra le due guerre

L'architettura organica di Frank Lloyd Wright.
Il Movimento Moderno in architettura.
Il Dadaismo e il ready-made.
La pittura metafisica. Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti.
Il Surrealismo: Salvador Dalì, René Magritte, Joan Mirò.
L'arte in età fascista tra consenso e opposizione.

Seconda metà del Novecento

L'Arte Informale.
L'Action Painting. Il dripping di Pollock.
Richard Hamilton: Just What Is It That Makes Today's Homes So Different, So Appealing?
La Pop Art. Andy Warhol e Roy Lichtenstein.
Lucio Fontana: Concetto spaziale. Attese.
L'Arte Concettuale.
L'Arte Povera.
La Land Art.
La Body Art.
La Street Art. Keith Haring: Tuttomondo.

Verifiche

Le verifiche formative, attuate secondo i criteri della DaD, (emergenza sanitaria permettendo) si svolgeranno durante gli interventi didattici, in modo da

- controllare in itinere l'efficacia del metodo d'insegnamento adottato,
- accertare l'acquisizione dei contenuti e la validità del metodo di studio impiegato,
- risolvere le eventuali problematiche emerse nella comprensione delle informazioni e nell'applicazione dei principi di analisi di un'opera d'arte.

Le verifiche sommative avranno lo scopo di certificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Tali accertamenti si realizzeranno tramite interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate e lavori di approfondimento svolti secondo DaD. Si effettuerà un numero congruo di verifiche sommative, a seconda delle esigenze dei singoli gruppi classe rispetto alle diverse situazioni che si creeranno nel corso dell'anno.

Saranno effettuati eventuali recuperi, verificati nella forma più consona rispetto alle esigenze della DaD.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività di DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor laddove venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun studente.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CLASSE 3 R-INDIRIZZO SCS-SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Premessa: la classe terza dell'indirizzo SCS segue una programmazione che si crea *in itinere* nel percorso di studio, seguendo le *Linee generali* fornite dal Ministero, le specifiche esigenze dell'indirizzo a cui la classe appartiene, in associazione alle necessità delle materie affini, che riguardano i laboratori delle discipline di audiovisivo.

MATERIALE DIDATTICO DI STUDIO

Appunti e letteratura artistica fornita dal docente.

Competenze

La disciplina concorre a far acquisire agli allievi le competenze chiave indicate nella *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*, recepite dalla normativa scolastica italiana e declinate nelle competenze dei quattro assi culturali e nelle competenze chiave di cittadinanza (*D.M. 139/2007*). Si fa dunque riferimento alle competenze trasversali, e a quelle specifiche per l'area storico-artistica.

Obiettivi didattici

- Riconoscere e descrivere un manufatto artistico nei suoi aspetti tecnici, iconografici e stilistici.
- Interpretare un manufatto artistico e contestualizzarlo dal punto di vista grafico, storico e culturale.
- Saper argomentare in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi minimi

- Saper utilizzare in maniera efficace il manuale, servendosi dei materiali da esso forniti (cartine geografiche, mappe e schemi, glossari...) e integrandoli con gli appunti presi in classe.
- Riconoscere i principali caratteri iconografici e stilistici di un manufatto artistico.
- Sapersi esprimere in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Tecniche didattiche

- Lezione partecipata (lezione di DAD e DDI conformi alle *Linee guida per la Didattica integrata* (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Strumenti didattici

- Appunti delle lezioni.
- Letteratura artistica.
- Mappe e schemi forniti dall'insegnante.
- Immagini digitali e presentazioni in PowerPoint forniti dal docente.

Scansione dei contenuti

Cos'è un'opera d'arte. I suoi principali aspetti costitutivi: iconografia, composizione, stile.

Analisi e valutazione critica di un'immagine, in riferimento all'opera d'arte.

Gli elementi fondamentali della grammatica visiva.

Il punto (caratteristiche).

La linea (caratteristiche).

Il disegno. Il disegno della figura umana.

La superficie: materia e texture (caratteristiche).

La pittura: materiali e tecniche.

Il colore: percezione e classificazione (caratteristiche).

Luce e ombra (caratteristiche).

La percezione.

Il contrasto tra figura e sfondo.

La percezione del movimento. Il dinamismo delle forme.

Realtà e illusione: gli inganni della percezione.

Lo spazio e la composizione: strutture del campo.

La composizione: criteri compositivi.

La rappresentazione dello spazio: la prospettiva.

L'interpretazione delle forme.

La sintesi formale.

L'astrazione.

La rappresentazione fantastica.

La comunicazione per immagini.

La stampa d'arte.

La scultura: materiali e tecniche.

Nuove pratiche artistiche e nuove tecnologie.

Il metodo progettuale.

La grafica editoriale.

La grafica per prodotti digitali.

La grafica pubblicitaria.

L'illustrazione.

Verifiche

Le verifiche formative, attuate secondo i criteri della DaD, (emergenza sanitaria permettendo) si svolgeranno durante gli interventi didattici, in modo da

- controllare in itinere l'efficacia del metodo d'insegnamento adottato,
- accertare l'acquisizione dei contenuti e la validità del metodo di studio impiegato,
- risolvere le eventuali problematiche emerse nella comprensione delle informazioni e nell'applicazione dei principi di analisi di un'opera d'arte.

Le verifiche sommative avranno lo scopo di certificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Tali accertamenti si realizzeranno tramite interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate e lavori di approfondimento svolti secondo DaD. Si effettuerà un numero congruo di verifiche sommative, a seconda delle esigenze dei singoli gruppi classe rispetto alle diverse situazioni che si creeranno nel corso dell'anno.

Saranno effettuati eventuali recuperi, verificati nella forma più consona rispetto alle esigenze della DaD.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività di DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor laddove venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun studente.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

